

Da noi a voi per essere insieme

Le iniziative dei missionari in Dawro Konta

Ricordiamo ai lettori di MC alcune iniziative che i missionari cappuccini stanno realizzando in Dawro Konta.

Nel Dawro Konta l'acqua è molto scarsa e questo costituisce un problema grave. È impressionante il tragitto che le donne debbono fare per andare giornalmente ad attingere acqua con grosse anfore o taniche di plastica; e l'acqua è presa da torrenti e pozzanghere dove bevono anche gli animali: non è potabile e quindi provoca tante malattie. Non mancano piccole sorgenti che si possono facilmente imbrigliare offrendo così ad ogni villaggio una fontana con acqua pulita. Nei villaggi più grandi o vicino alle scuole a volte non basta una piccola sorgente e allora bisogna scavare un pozzo. Per utilizzare l'acqua del pozzo serviranno naturalmente contenitori, tubazioni e pompe, quindi anche generatori di corrente. Un generatore è pure utile, la sera, a dare qualche ora di luce in più nella missione, considerato che senza la corrente elettrica, appena scende il buio, si devono accendere le candele.

Il costo medio per sistemare una piccola sorgente è di € 360,00.

Il costo medio per scavare un pozzo di cento metri di profondità è di € 20.000,00

Nel Vangelo Gesù racconta la parabola di quel padrone che uscì la mattina ad assoldare operai per il suo campo e poi di nuovo a mezzogiorno e alle tre del pomeriggio. È la stessa scena che si ripete ogni mattina davanti nelle stazioni missionarie del Dawro Konta. Ci sono lavori da fare utili per tutti, come aprire una strada che colleghi una serie di villaggi con la strada principale. Questo servirà per le comunicazioni, per il commercio, per il trasporto malati. Come fare? Ecco l'idea del "Food For Work" (cibo in cambio di lavoro). Il missionario assolda a giornata centinaia di persone che non hanno né pane né lavoro, ma che hanno fame e famiglia, come pure hanno braccia e tempo. Ricevono una vanga o una zappa o una carriola e vanno a lavorare. Alla fine della giornata ogni lavoratore riceve 0,50 €. A noi sembra una sciocchezza, ma con tale somma in Dawro mangia giornalmente una famiglia.

L'iniziativa serve anche per aiutare senza offendere, e per insegnare che per mangiare bisogna lavorare. Più denaro il missionario ha per questa iniziativa molto utile e molto educativa, più operai può assumere ogni giorno e per molto tempo.

L'alto tasso di analfabetismo è uno dei fattori che contribuiscono a determinare le condizioni di estrema povertà in cui versa attualmente l'Etiopia: il 65% della popolazione non sa né leggere né scrivere.

Il progetto "Nuova adozione scolastica a distanza" si propone di favorire l'alfabetizzazione e la formazione scolastica dei bambini del Dawro Konta, facendo adempiere loro l'obbligo scolastico. Per realizzare questo, è bene non distribuire soldi a questo o quel bambino, ma offrire servizi che servano a tanti:

edifici scolastici dignitosi, con relativo corredo di banchi, sedie e lavagne
maestri capaci di insegnare e adeguatamente stipendiati
sussidi didattici appropriati
attrezzature per le varie attività educative...

Chi può adottare?

Tutti, singoli e famiglie, una parrocchia, un'associazione culturale o sportiva, un gruppo di amici, una classe di alunni, gli insegnanti di una scuola, un gruppo di colleghi d'ufficio o di compagni di lavoro, gli abitanti di un condominio, i bambini del catechismo...

Come comunicare?

La corrispondenza con i benefattori è curata dai nostri Centri Missionari di Imola e San Martino in Rio.

Una volta all'anno, tramite il periodico missionario, saranno presentati i resoconti relativi a quanto si è raccolto e realizzato.

Quanto costa?

L'aiuto richiesto ogni anno per la frequenza scolastica annuale di un bimbo o bimba è di € 80.

Per la tua offerta puoi rivolgerti a:

Segretariato Missioni Estere Cappuccini

Via Villa Clelia, 16 - 40026 Imola (BO)

ccp n. 15916406

Centro di Cooperazione Missionaria dei Cappuccini-Onlus

Via Rubiera, 5 - 42018 San Martino in Rio (RE)

ccp. n. 10626422